

## **INFORMATIVA ALL'ESECUZIONE DI RISONANZA MAGNETICA**

La **Risonanza Magnetica (RM)** è una tecnica diagnostica che non utilizza radiazioni ionizzanti o sostanze radioattive, bensì sfrutta intensi campi magnetici e onde elettromagnetiche a radiofrequenza (RF).

L'esame RM è svolto in accordo con le norme e gli standard di sicurezza; in base alle conoscenze attuali, non comporta effetti biologici rilevanti su pazienti che non abbiano controindicazioni.

Sebbene non esistano evidenze in grado di provare una sensibilità dell'embrione ai campi magnetici e alle onde elettromagnetiche RF utilizzati per indagini diagnostiche con RM, è **prudente non effettuarla durante il primo trimestre di gravidanza.**

Nel corso della RM è molto rara l'insorgenza di reazioni avverse: l'evenienza più probabile può essere una crisi di claustrofobia a carattere passeggero.

I pazienti possono essere sottoposti all'esame RM solo **previa esclusione di ogni possibile controindicazione all'esame e compilazione dell'apposito "questionario anamnestico - modulo di consenso informato"** (ad es. **Pace-maker cardiaco, dispositivi medici o corpi metallici all'interno del corpo, impianti per l'udito, altro - vedi questionario anamnestico**).

Per effettuare l'esame RM è necessario **spogliarsi** ed indossare l'apposito camice monouso fornito dal personale di servizio, utilizzare la cuffia o gli appositi tappi auricolari, **togliere** eventuale trucco per il viso e lacca per capelli e depositare nello spogliatoio o negli appositi armadietti ogni oggetto metallico, ferromagnetico o di supporto magnetico (ad esempio: **telefoni cellulari, monete, orologi, chiavi, orecchini, spille, gioielli, ciondoli, fermagli per capelli, tessere magnetiche, carte di credito o altre schede magnetiche, lenti a contatto, occhiali, protesi dentarie e apparecchi per l'udito, corone temporanee mobili, cinto erniario, mollette, coltelli tascabili, ferma-soldi, ganci automatici, bottoni metallici, spille, vestiti con lampo, pinzette metalliche, limette, forbici o altri eventuali oggetti metallici**).

La durata media dell'esame RM è di circa 30 minuti. Durante l'acquisizione sono udibili rumori ritmici di intensità variabile provocati dal normale funzionamento dell'apparecchiatura. Le condizioni di ventilazione, illuminazione e temperatura sono tali da assicurare il massimo comfort e ridurre possibili effetti claustrofobici. Durante l'esame è necessario rimanere tranquilli e mantenere il massimo grado di immobilità per non compromettere il risultato diagnostico dell'immagine. La respirazione regolare e la deglutizione della saliva non disturbano l'esame. In alcuni tipi di indagine può essere richiesto al paziente di collaborare mediante atti respiratori e brevi periodi di apnea al fine di migliorare la qualità diagnostica.

Nella sala comando è sempre presente personale pronto ad intervenire in caso di qualsiasi necessità. Il paziente è sempre in contatto vocale e visivo con gli operatori che eseguono un controllo costante durante tutta la fase di esame. In caso di insorgenza di disturbi come sensazione di claustrofobia, calore, prurito, affanno, palpitazioni o svenimento è opportuno che il paziente, utilizzando l'apposito **campanello di segnalazione** che ha in mano, avverta quanto prima il Medico Responsabile dell'esame RM.

Ogni eventuale chiarimento in merito all'esecuzione dell'esame RM può essere richiesto al personale medico e tecnico di servizio presso la diagnostica RM.

**ATTENZIONE:**

**Legga e compili attentamente in ogni sua parte il QUESTIONARIO ANAMNESTICO e il MODULO di CONSENSO INFORMATO all'esecuzione della RISONANZA MAGNETICA prima di essere sottoposto all'esame RM, in quanto le risposte affermative ad uno o più quesiti possono comportare controindicazione, anche assoluta, all'esecuzione dell'esame.**

**INFORMATIVA ALL'ESECUZIONE DI RISONANZA MAGNETICA CON MEZZO DI CONTRASTO (MDC) PER VIA INIETTIVA**

In alcuni tipi di indagine è indispensabile, per una corretta diagnosi, somministrare il **mezzo di contrasto (MDC)** per via endovenosa. La somministrazione di MDC va però evitata in caso di **insufficienza renale (malfunzionamento dei reni)**, della quale pertanto è necessario informare il Medico Radiologo. Anche la **gravidanza** e l'**allattamento** devono essere comunicate: in caso di gravidanza deve essere valutata attentamente la reale necessità di effettuare l'esame con MDC; l'allattamento va sospeso per 24 ore dopo l'iniezione di MDC.

La somministrazione del MDC può raramente comportare alcuni lievi effetti collaterali specie in pazienti già allergici (sensazione di calore, rossore, nausea, vomito, cefalea, eruzioni cutanee, prurito) che si risolvono spontaneamente o con una leggera terapia endovenosa.

L'impiego del mezzo di contrasto, in casi rarissimi e con un'incidenza non prevedibile né quantificabile, e comunque molto bassa, può comportare gravi reazioni come shock anafilattico. È necessario pertanto comunicare al Medico Responsabile dell'esame **ogni eventuale tipo di allergia** prima dell'esame stesso.

Un medico esperto nella Risonanza Magnetica è sempre presente durante l'esecuzione dell'esame RM ed un Medico Rianimatore è sempre immediatamente reperibile all'interno della struttura per garantire un pronto intervento in caso di emergenza.

Ogni eventuale chiarimento in merito all'esecuzione dell'esame RM può essere richiesto al personale medico e tecnico in servizio presso la diagnostica RM.